



I Vincitori del XX Cross del Salento

Descrizione

I Vincitori del XX Cross del Salento

I fratelli del Burundi, Jean De Dieu Butoyi e Jean Marie Bukuru insieme sul primo gradino del podio in un incredibile ex equo, terzo Lionel Nihimbazwe. Quarto posto per il modenese dell'Aeronautica Militare Alessandro Giacobazzi. Alice Gaggi si conferma regina anche al Sud, argento per la tunisina Rihab Dhahri e bronzo a Sara Carnicelli.

Foto al link <https://we.tl/t-X25ecYwZWA>

À Ugento (LE), 14 gennaio 2024_A Torre San Giovanni questa mattina una giornata fredda di sole ha illuminato un percorso che rende onore all'entroterra salentino nel pieno rispetto delle regole internazionali World Athletics e FIDAL per il cross country running e ben 600 atleti partecipanti sulla linea di partenza, concludono la ventesima edizione del Cross del Salento come evento di atletica fra i più importanti non solo del calendario del Sud, ma di tutto il panorama nazionale e chiude con un risultato oltre le aspettative, grazie agli sforzi dei visionari organizzatori dell'Atletica Capo di Leuca.

Salgono sul podio in un incredibile ex equo al centesimo di secondo con un tempo di 24'27" i due fratelli del Burundi Jean De Dieu Butoyi e Jean Marie Bukuru, che nel rush finale hanno staccato sul rettilineo il connazionale Lionel Nihimbazwe (24'43"). A incalzare durante tutta la gara il trio africano senza mai perderli, il modenese dell'Aeronautica Militare Alessandro Giacobazzi, che si conquista un meritato quarto posto con 24'54". Lato femminile fin dalla partenza la regina della corsa in montagna de La Recastello Group ha dettato il passo con ritmo sostenuto e pur dichiarandosi affaticata dalla stagione conclusa, Alice Gaggi chiude in bellezza con 29'13" davanti alla giovane promettente tunisina Rihab Dhahri (30'03) e alla laziale Sara Carnicelli (30'14") dell'asd pugliese Imperiali Atletica.

Prima competizione nazionale di cross country running dell'anno del Sud Italia e da questa edizione gemellata con la storica gara del Campaccio, dal canto suo prima al Nord e oggi arrivata alla 67ª edizione, il XX Cross del Salento riporta il focus sulla centralità della corsa campestre

all'interno del panorama dell'off-road running, da qualche anno settore in crescita e fenomeno di interesse sia per il mondo dell'atletica, per la preparazione tecnica degli atleti, per la diffusione della disciplina ad un pubblico amatoriale sempre pi  ampio, per la promozione del territorio che si riscopre attraverso lo sport. Il tema   stato approfondito nella tavola rotonda di ieri **  Dal mare alla (corsa in) Montagna lungo la Strada del Cross**, un momento formativo per una cinquantina di tecnici FIDAL, organizzato in cooperazione con **Campaccio World Athletics Gold Level Cross Country Tour**. L'interesse del mercato per eventi di corsa off-road (trail e corsa in montagna)   molto alto   spiega **Alessio Punzi**, World Athletics Running Manager nel suo intervento- sia dal punto di vista dei brand, che investono nello sport (aziende di abbigliamento e di calzature), che da quello di citt  e territori, che hanno compreso che ospitare eventi di Trail e corsa in montagna rappresenta un momento di promozione turistica ideale, a costo relativamente basso, verso un segmento molto attraente, quello degli *active travelers*.

Novit  anche nelle pratiche di allenamento che sfruttano il cross running, condivise da **Francisco P rez Cuti o** dell'Universit  Pablo Olavide di Siviglia e approfondite in un suo studio contenente le ultime evidenze scientifiche dei fattori neuromuscolari nell'endurance, in cui si evince che la performance migliora grazie agli allenamenti di forza ottimizzati. La conferma nella pratica di quanto teoricamente esposto arriva da **Paolo Germanetto**, responsabile tecnico Corsa in Montagna e Trail FIDAL, riportando una lunga serie di casi eccellenti dei nostri atleti che hanno praticato le varie discipline della corsa incluse quelle off-road: *La corsa in montagna rappresenta un'attivit  che, specie a livello giovanile, andrebbe maggiormente considerata nella costruzione del bagaglio tecnico di un futuro mezzofondista. A volte i tecnici la guardano con sospetto, dimenticandosi quanto importanti siano state queste esperienze sui sentieri anche per atleti oggi di vertice come Nadia Battocletti o Yeman Crippa. Le ragioni, come dimostrano studi recenti e le realt  geografiche in cui ad esempio spesso crescono i talenti africani, attengono tanto alla sfera tecnica quanto a quella psicologica.*

Il **XX Cross del Salento**, patrocinato da Regione Puglia, ha sposato in questa edizione la causa de *l Melograno* della Rete dei Centri Antiviolenza, progetto nazionale a sostegno delle donne vittime di violenza, attivo anche in tutta la Regione Puglia e che solo nella provincia di Lecce ha 62 sportelli, garantendo il supporto e la messa in sicurezza delle donne. **Federica Corsano**, operatrice de *l melograno*, ha ricordato il numero verde nazionale 1522, gratuito e attivo 24 h su 24 che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

Le classifiche complete su [cronogare.it](https://www.cronogare.it)

<https://www.cronogare.it/cross-del-salento-2024/#classifica>